

A.2.4. World Ocean Day 2019

Final Version of 15/06/2019
Event's Report



INSTITUTE OF OCEANOGRAPHY AND FISHERIES SPLIT



CNR
ISMAR
ISTITUTO
DI SCIENZE
MARINE



BLUE WORLD INSTITUTE



CNR
IRBIM
ISTITUTO PER LE
RISORSE BIOLOGICHE
E LE BIOTECNOLOGIE
MARINE



ARPA FVG
agenzia regionale per la
Protezione dell'Ambiente
del Friuli Venezia Giulia



FONDAZIONE
CETACEA
onlus



REGIONE
MARCHE



REPUBLIC OF CROATIA
Ministry of Economy and
Sustainable Development



NASTAVNI ZAVOD ZA
JAVNO ZDRAVSTVO
INSTITUT ZA JAVNO ZDRAVSTVO



ISTITUTO DI INGEGNERIA DEL MARE
INSTITUTE OF MARINE ENGINEERING

Project Acronym	SOUNDSCAPE
Project ID Number	10043643
Project Title	Soundscapes in the north Adriatic Sea and their impact on marine biological resources
Priority Axis	3
Specific Objective	3.2
Work Package Number	2
Work Package Title	Communication activities
Activity Number	2.4
Activity Title	Public events
Partner in Charge	CNR
Partners Involved	CNR
Authors	Alice Pari (CF)
Status	Final
Distribution	Public

WORLD OCEAN DAY event took place in Venice Arsenale on the 8th 2019

The SOUNDSCAPE team of CNR ISMAR provided support in the organization of the World Ocean Day 2019 event that took place at ISMAR headquarter on June, 8th. A scientist of the SOUNDSCAPE team collaborated with an artist of Accademia delle Belle Arti of Venice, Arianna Niero, to create an artistic installation in order to raise public and stakeholders awareness about the issue of underwater noise and the activities of the SOUNDSCAPE project.

«Anthropogenic Underwater Noise» aims to recreate the acoustic environment of the marine ecosystem, focusing on the sonic impact that human activities have on this habitat. The artwork reflects on Michol Ghezzi and her colleagues' newest research work about ocean noise pollution as part of "Soundscape", a European project jointly funded by Italy and Croatia with the objective of monitoring the underwater sonic environment of the Adriatic Sea through a network of 9 hydrophones placed along the Italian and Croatian coasts. The project is currently under development and it will enable analysis and assessment of the underwater sonic climate, as well as an intervention plan to protect the biodiversity of the marine ecosystem. «Anthropogenic Underwater Noise» uses the sounds of the Venice Lagoon recorded through a hydrophone submerged under the waters of the Gran Canal and the Giudecca Canal and aims to simulate the destructive impact of the noise caused by humans on aquatic organisms.

- n. 300 of persons registered
- n. 50 of Research centers and Universities representatives
- n. 30 of school pupils
- n. 10 of high school students

Participants

Questa piccola installazione integra tre attività a cui **CNR-ISMAR** ha preso parte nel corso del 2019. La parte di algario e pesci è stata prodotta dagli studenti di tutte le classi (I-V) della scuola **Istituto S. Giuseppe di Venezia** nel corso del progetto **PAAMELA** (Percorsi di Approfondimenti Ambientale nella L'Aguna).

L'installazione sonora è stata realizzata da **Arianna Niero** studente presso l'**Accademia di Belle Arti di Venezia** che ha interpretato in modo artistico e personale la tematica di ricerca di **SOUNDSCAPE** (Soundscapes In The North Adriatic Sea And Their Impact On Marine Biological Resources.)

Questo è un progetto finanziato dal programma Interreg V-A ITALIA-CROAZIA 2014-2020, iniziato il 1 gennaio 2019 della durata di due anni e mezzo che vede collaborare istituti e istituzioni italiane e croate. Si prefigge di monitorare e modellare l'inquinamento acustico dei mari, valutare l'impatto sugli organismi e suggerire strumenti e azione per la gestione e la mitigazione.

L'**inquinamento acustico sottomarino** viene scarsamente considerato, ma vari studi hanno evidenziato che il rumore marino legato al traffico marittimo continua ad aumentare. Dal 1950 al 2000 il rumore in bassa frequenza è raddoppiato ogni 10 anni. Numerose specie di pesci e di mammiferi marini sentono i suoni e li usano per orientarsi, trovare nutrimento, localizzare un partner, evitare i predatori e comunicare. Il rumore impedisce agli organismi di orientarsi nel loro ambiente e così aumentano **catture accidentali o collisioni con le imbarcazioni**, oltre a **modifiche comportamentali, abbandono dell'habitat, la riduzione delle capacità riproduttive e una maggiore sensibilità alla malattia**. Con l'industrializzazione degli oceani si assiste alla combinazione di più sorgenti di rumore, in particolare il trasporto marittimo, l'esplorazione petrolifera e del gas e i siti di produzione di queste materie prime, il dragaggio, la costruzione e le attività militari con sonar, producendo un aumento sensazionale della rumorosità in tutti gli oceani. Il rumore sottomarino è trasfrontaliero, non conosce confini, e si propaga nel raggio di **centinaia di chilometri**. Appare dunque evidente come il problema vada affrontato in modo congiunto con una regolamentazione multilaterale.

Vogliamo qui **ringraziare** tutti gli attori che hanno reso possibile realizzare quest'opera integrata in particolare: il team di PAAMELA e le insegnanti della scuola, gli studenti e l'accademia di Belle Arti di Venezia, il team trasfrontaliero del progetto SOUNDSCAPE e il programma Italia-Croazia.

Se vi è piaciuto lasciate qui il vostro commento e se inserite la vostra e-mail vi terremo informati:

Nome e cognome	Istituzione/ruolo	E-mail	comento
----------------	-------------------	--------	---------

Logo and Photo



